



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SERGIO COSMAI**
Bisceglie | Trani

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

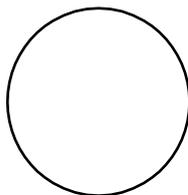
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2024

CLASSE V – SEZ. AS

Indirizzo: **Servizi socio-sanitari**

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Giuseppina Amoruso



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maura IANNELLI

INDICE

1. Quadro orario del terzo periodo didattico
2. Composizione del Consiglio di classe
3. Informazioni generali
 - 3.1 Finalità istituzionali
 - 3.2 L'istituto scolastico
 - 3.3 Descrizione del profilo professionale
4. Presentazione della classe e profilo formativo
5. Continuità dei docenti nel triennio
6. Attività extracurricolari e/o svolte nell'ambito dell'area professionalizzante
7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
8. Obiettivi del percorso formativo
 - 8.1 Competenze da conseguire al termine del secondo ciclo di studi
9. Metodologie e strumenti
10. Criteri di valutazione e indicatori del profitto
11. Valutazione della condotta
12. Verifiche
13. Attività di recupero e approfondimento
14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
15. Percorsi interdisciplinari e di Educazione civica
16. Simulazioni prove d'esame
17. Schede dei percorsi disciplinari

Allegati:

- Allegato 1. Crediti non formali e informali
- Allegato 2. Simulazioni Esame di Stato
 - Allegato 2.1 Tracce prima prova
 - Allegato 2.2 Tracce seconda prova
 - Allegato 2.3 Griglie di valutazione prima prova scritta
 - Allegato 2.4 Griglia di valutazione seconda prova scritta
 - Allegato 2.5 Griglia di valutazione del colloquio

1. QUADRO ORARIO DEL TERZO PERIODO DIDATTICO

MATERIE COMUNI	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	2
Storia	2
Matematica	3
Metodologie operative	/
Seconda Lingua straniera (Spagnolo)	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	3
Psicologia generale ed applicata	3
Diritto e legislazione socio-sanitaria	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale	2
TOTALE ORE	22

2.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CIOCE MARIA	Lingua e letteratura italiana Storia	
BRUNI MARILENA	Lingua inglese	
DELCURATOLO DOMENICO	Matematica	
SCIANCELEPORE ANTONIO	Seconda Lingua Straniera (Spagnolo)	
MAGGI MARIACHIARA	Igiene e cultura medico- sanitaria	
PAPARELLA DANIELA	Psicologia generale ed applicata	
SALVEMINI GIOVANNI	Diritto e legislazione socio- sanitaria	
AMORUSO GIUSEPPINA	Tecnica amministrativa ed economia sociale	

3. INFORMAZIONI GENERALI

3.1 FINALITÀ ISTITUZIONALI

I percorsi di Istruzione per Adulti attivati dal CPIA BAT1 presso l'IISS "S. Cosmai" hanno una specifica finalità strettamente connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di cultura e di educazione permanente da parte di chi ha superato l'età scolare.

Consentono il rientro nel percorso formativo a tutti coloro che vogliono riprendere gli studi abbandonati o interrotti per diversi motivi oppure a chi vuole o ha bisogno di migliorare la propria condizione sociale e professionale.

Permettono di acquisire specifiche competenze tecniche fornendo specifici strumenti per una migliore integrazione culturale, sociale e linguistica.

L'utenza dei corsi di Istruzione per Adulti è sempre più spesso portatrice di istanze complesse e diversificate a causa delle disuguali condizioni di vita e di lavoro, delle carriere scolastiche irregolari, di un ampio ventaglio di età anagrafica.

L'adulto che rientra in formazione si impegna, agisce e reagisce se viene altamente motivato in un rapporto di reciproco rispetto; vuole conseguire il titolo di studio, che gli consentirà il passaggio di qualifica al lavoro o una nuova occupazione, esprime un forte desiderio di promozione sociale, di socializzazione e di comunicazione; porta con sé un bagaglio di conoscenze culturali generali e professionali da consolidare e sviluppare.

Sono adulti a volte in cerca di riconversione del titolo di studio, giovani adulti che hanno interrotto il loro percorso formativo e vogliono rientrare nella scuola oppure adulti precari che vogliono riconvertire le loro qualifiche.

Sono uomini e donne che hanno lanciato a se stessi una sfida: quella di rientrare tra i banchi di scuola da madri, lavoratrici, mogli, operai, inoccupati.

Gli stessi hanno lanciato anche all'Istituto "Cosmai" una sfida: quella di mettere in campo le migliori energie per accompagnarli tra i banchi di scuola, per fornire loro sostegno e strumenti.

Sfide difficili e ambiziose.

Si è lavorato con impegno sulle singole identità, poi sul gruppo e alla fine sulla classe.

L'intervento è stato espresso attraverso la personalizzazione del percorso di apprendimento per realizzare il "progetto formativo individuale", in cui si sono equilibrati interventi istruttivi ed educativi.

Si sono fornite occasioni perché ognuno potesse accrescere il suo livello di maturazione personale e costruire la sua identità sociale e professionale per potersi inserire e agire efficacemente nel mondo del lavoro.

Le tipiche asimmetrie relazionali si sono prima diluite, fino quasi a scomparire, e poi omogenizzate. E allora le diversità sono diventate risorse. Il risultato è stato buono.

3.2 L'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "S. Cosmai" di Bisceglie, istituito nell'anno scolastico 2010/2011, con riconoscimento di personalità giuridica e autonomia funzionale e amministrativa, è organizzato su due sedi (Bisceglie, Via Gandhi 1 e Trani, Piazza Plebiscito).

Con delibera del Collegio dei docenti e autorizzazione delle autorità competenti, l'Istituto è intitolato alla memoria del dott. Sergio Cosmai, ex direttore del carcere di Cosenza, trucidato il 13 marzo 1985 per mano mafiosa.

3.3 DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi socio-sanitari" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione,

all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze necessarie per:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

4.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PROFILO FORMATIVO

La classe è attualmente composta da 14 alunni ma solo 8 hanno effettivamente frequentato il corso: tutti provengono dal secondo periodo didattico. La frequenza alle lezioni non è stata sempre assidua, sia per motivazioni personali e lavorative dei discenti, sia perché gli stessi si sono scoraggiati per il turn over dei docenti e per la necessità di adeguarsi ai nuovi metodi di lavoro. E' bastato poco per far rientrare la situazione sia perché i docenti hanno valorizzato le peculiarità di ciascun alunno traendo il massimo rendimento possibile, sia perché la scuola ha attivato dei brevi interventi di recupero per i casi che mostravano carenze disciplinari. Tutto il Consiglio di classe ha supportato al meglio gli studenti, adottando strategie didattiche ad hoc e gratificando il grande impegno di ognuno.

Gli alunni si sono mostrati nel complesso interessati alle discipline e la partecipazione al dialogo educativo è stata adeguata; talvolta qualcuno ha avuto bisogno di qualche sollecitazione allo studio e al rispetto delle consegne. Un ruolo decisivo per il successo formativo degli allievi è stato lo spirito di gruppo e di collaborazione che si è creato tra gli stessi che ha valorizzato le capacità di ciascuno a supporto delle difficoltà degli altri. Il lieve rallentamento di alcune programmazioni ha permesso di dedicare tempo ed energie al recupero in itinere. Il raggiungimento degli obiettivi trasversali in termini di competenze, abilità e conoscenze è da considerarsi mediamente più che discreto. Alcuni elementi spiccano per il conseguimento di risultati del tutto apprezzabili. La maggior parte degli studenti ha dimostrato senso di responsabilità e ha rispettato le norme di comportamento.

Per quanto riguarda il profitto la classe si suddivide in tre fasce di livello:

- un gruppo ristrettissimo di alunni ha acquisito conoscenze e competenze più che sufficienti;
- un secondo gruppo ha conseguito un buon livello di conoscenze e competenze;
- il restante gruppo ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze.

5.CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Non si è potuta assicurare la continuità didattica cosicché gli studenti hanno incontrato ogni anno nuovi docenti: tra il III e IV anno l'unica docente confermata, quella di Italiano/Storia, è stata assente per lungo tempo e le lezioni, per buona parte dell'anno scolastico, sono state svolte dalla prof.ssa Tomarchio, docente di potenziamento. Al V anno sono cambiati tutti i docenti ad eccezione di quelli di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale e di Diritto e Legislazione sociale. I docenti hanno tutti consentito ai discenti di esprimere appieno le proprie potenzialità, valorizzando le eccellenze e sostenendo, con lavori individualizzati e interventi di recupero in itinere, coloro che mostravano segnali di stanchezza o di demotivazione.

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI E/O SVOLTE NELL'AMBITO DELL'AREA PROFESSIONALIZZANTE

Trattandosi per la maggior parte di studenti-lavoratori non è stato sempre possibile renderli partecipi di alcune iniziative extracurricolari svoltesi in orario antimeridiano e, quindi, coincidenti con l'attività lavorativa. Tuttavia, gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

a.s. 2022/2023

- partecipazione alla manifestazione "Note d'Arte" nel centro storico di Bisceglie;
- partecipazione al corso di primo soccorso BLSA;
- partecipazione al Concerto "Accordi di Primavera" in occasione della giornata di commemorazione delle vittime delle mafie.

a.s. 2023/2024

- partecipazione all'incontro: "Le opportunità di lavoro nel settore socio-sanitario presso Palazzo Tupputi a Bisceglie (Modulo orientamento)
- partecipazione agli incontri con l'Associazione Avvocati sulle tematiche relative al diritto di famiglia, al lavoro negli aspetti sostanziali e pratici e alla legislazione sanitaria
- visita al centro storico di Bari e partecipazione presso la libreria "Feltrinelli" alla discussione del libro "L'attentato" di Yasmina Khadra
- corso di primo soccorso
- presentazione del libro "Luce" con Luciana Romoli presso le Vecchie Segherie a Bisceglie.

7.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi che caratterizzano l'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 e rinominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" con la Legge di Bilancio 2019 (legge n. 45/2018) e ridisegnati con le linee guida adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019, non hanno previsto l'obbligatorietà della frequenza da parte degli alunni frequentanti i percorsi di istruzione degli adulti. Non tanto e non solo per la difficoltà di rendere compatibili l'impegno scolastico, familiare e lavorativo degli alunni con l'ulteriore carico dei percorsi di orientamento quanto, piuttosto, in considerazione del fatto che gli adulti già possiedono un ampio bagaglio di conoscenze/competenze, motivo per cui la scuola ha scelto di non attivarli.

È però opportuno sintetizzare per ciascun alunno i percorsi di formazione individuali (cfr. Allegato 1), valutati quali strumenti di apprendimento informale nelle sue molteplici forme dell'apprendimento mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, che non sono organizzati o strutturati e non conducono alla certificazione (ad esempio, un'appartenenza associativa).

8.OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi comportamentali			
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO	
<p><u>Puntualità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● nell'ingresso della classe ● nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ● nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe ● nei lavori extrascolastici ● nella riconsegna dei compiti assegnati 	<ul style="list-style-type: none"> ● Della classe ● Dei laboratori ● Degli spazi comuni ● Dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli ● Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori ● Socializzare con i compagni e con i docenti 	
Obiettivi di apprendimento trasversali			
<p>Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano dell'offerta formativa ed emerse nelle riunioni di Dipartimento il Consiglio di classe riconosce come obiettivi fondamentali e trasversali al Consiglio il raggiungimento delle competenze di Cittadinanza, così come definite e descritte dal documento ministeriale (Allegato 2 DM n.139).</p>			
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da certificare a conclusione dell'obbligo scolastico			
<i>ID</i>	<i>Competenza</i>	<i>Abilità</i>	<i>Ambito di riferimento</i>
C1	Imparare ad imparare	Organizzare e gestire il proprio apprendimento e il proprio metodo di lavoro.	<u>Costruzione del sé</u>
C2	Progettare	Elaborare e realizzare semplici attività seguendo la logica della progettazione.	
C3	Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità differenti, formulati con supporti e linguaggi diversi.	<u>Relazione con gli altri</u>
C4	Collaborare e partecipare	Interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.	
C5	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	
C6	Risolvere problemi	Affrontare semplici situazioni problematiche verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati e proponendo soluzioni.	<u>Rapporto con la realtà naturale e sociale</u>
C7	Individuare collegamenti e relazioni	Costruire semplici collegamenti e relazioni tra i diversi ambiti disciplinari.	
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.	

Per raggiungere le competenze disciplinari e quelle sopra indicate si privilegeranno:

la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno);

l'esplicitazione dei percorsi svolti, della modalità di verifica e di valutazione;

l'attenzione nella individuazione delle più adeguate strategie di studio;

l'impegno a programmare le prove con anticipo e a prestare attenzione al carico di lavoro

la didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale;

la metacognizione che consente a ciascun/a allievo/a di pervenire alla consapevolezza degli errori commessi, autovalutandosi e utilizzando i propri errori come risorsa di apprendimento;

la valorizzazione dell'interdisciplinarietà al fine di formare l'utenza ad una figura tecnico- professionale versatile e competitiva nel mercato del lavoro.

8.1 COMPETENZE DA CONSEGUIRE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI STUDI

A conclusione del percorso, il diplomato in **Tecnico dei servizi socio-sanitari** consegue i risultati di apprendimento in termini di competenze:

COMPETENZE DA CONSEGUIRE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI STUDI	
N.	AREA DI ISTRUZIONE GENERALE
1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
16	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
17	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
18	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
19	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzative professionali di riferimento.

COMPETENZE DA CONSEGUIRE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI STUDI	
N.	AREA DI INDIRIZZO
1	Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3	Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4	Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5	Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6	Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8	Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9	Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI

METODI

In linea di principio, l'adulto che apprende di solito sceglie consapevolmente di partecipare alle esperienze formative attraverso cui intreccia relazioni con gli altri, con le istituzioni e gli ambienti professionali.

È per questo che la motivazione riveste un ruolo centrale in tutte le teorie dell'apprendimento per adulti.

E così il Consiglio di classe ha profuso impegno e zelo per garantire un'offerta formativa personalizzata adottando metodi diversi per ogni tipo di apprendimento e promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti secondo quanto convenuto con i patti formativi, attivando metodi per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi.

L'identità dell'adulto, il suo vissuto personale e lavorativo, le aree di forza e di potenziamento sono state ri-costruite e ri-contestualizzate nel nuovo orizzonte formativo e di crescita personale. La lezione tradizionale ha ceduto il passo a metodologie di insegnamento alternative: l'apprendimento significativo in situazione; il tutoraggio; lo studio di caso; il problem solving; il project work, che richiede di elaborare una strategia per il raggiungimento di obiettivi concreti; il brainstorming.

La scelta della strategia è dipesa dal tipo di apprendimento che si intendeva raggiungere e, di volta in volta, anche dalla tipologia dei soggetti in formazione.

Comunque sono state sempre diffusamente usate le seguenti strategie:

stimolare il dialogo informale con i discenti;

alternare la lezione frontale ad attività interattive;

sviluppare la curiosità e la partecipazione;

potenziare un metodo di studio autonomo ed efficace;

attivare il lavoro di gruppo per superare le difficoltà individuali;

avvalersi dell'operatività come strumento di applicazione dei contenuti;

consolidare le capacità espressive, logiche e operative;

verificare costantemente la validità del lavoro svolto.

STRUMENTI DIDATTICI

Ci si è avvalsi di testi in adozione e non, di dispense cartacee e digitali fornite dai docenti, di mappe concettuali, di quotidiani, di riviste, di Internet, di alcuni strumenti multimediali, audiovisivi e laboratoriali delle piattaforme G Suite for education e di alcune case editrici.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE E INDICATORI DEL PROFITTO

VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEL PROFITTO

Per gli obiettivi cognitivi ogni docente ha fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti e di seguito riportata.

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati:

- i progressi significativi compiuti dall'alunno in relazione al livello di partenza
- l'impegno e la volontà di recupero
- l'interesse
- la partecipazione al dialogo educativo

INDICATORI e DESCRITTORI della VALUTAZIONE			VOTI
COMPETENZA	CAPACITÀ	CONOSCENZA	
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	Pochissime o nessuna	1/3
Esegue solo semplici compiti e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure. Assente ogni tipo di linguaggio specifico.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e nella individuazione dei collegamenti. Solo se guidato opportunamente riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Frammentarie, lacunose	4
Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio generico.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se guidato opportunamente riesce ad organizzare le conoscenze.	Superficiali	5
Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti. Non usa sempre correttamente e con precisione gli strumenti espressivi.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Guidato opportunamente riesce ad organizzare le conoscenze.	Essenziali	6
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure. Uso generalmente corretto del linguaggio.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza.	Complete	7
Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali. Utilizza un linguaggio preciso ed appropriato.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Complete, approfondite	8
Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto. Padroneggia gli strumenti espressivi.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche personali	Approfondite, ampie	9/10

11. VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per la valutazione del comportamento (voto di condotta) degli alunni, fermo restando i limiti imposti dalla normativa sul numero massimo di assenze ammissibili per l'ammissione agli Esami di Stato, in sede di scrutinio intermedio e finale si è attribuito il voto di condotta prendendo a riferimento i seguenti elementi:

- profitto, inteso come media dei voti disciplinari;
- frequenza delle lezioni e puntualità;
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche;
- rispetto delle consegne ed uso materiale scolastico;
- rispetto delle disposizioni organizzative della scuola;
- uso corretto e responsabile delle strutture della scuola;
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento generale (in termini di correttezza, responsabilità e consapevolezza).

12. VERIFICHE

VERIFICHE

I singoli docenti hanno effettuato verifiche frequenti e di diverso tipo per monitorare l'efficacia dell'apprendimento e consentire di apportare correttivi.

La valutazione formativa ha permesso di conoscere i livelli di profitto degli allievi; a loro sono stati sempre esplicitati i criteri valutativi adottati, al fine di promuovere negli alunni la capacità di autovalutazione e favorirne la crescita.

I docenti hanno, inoltre, effettuato le simulazioni della prima e seconda prova dell'Esame di Stato nonché della prova orale, nell'ottica di un costante allenamento e al fine di familiarizzare con quanto previsto dall'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione (contesto, tempi, puntualità, regole, durata, ecc.).

13. ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Strategie di interventi per il recupero: gli interventi di recupero in itinere hanno mirato a fornire agli allievi gli strumenti per colmare le lacune più rilevanti e il raggiungimento di una maggiore autonomia operativa.

Modalità: ritrattazione degli argomenti affrontati, in una o più unità di apprendimento, o parti di modulo, attraverso differenti modalità di spiegazione e interventi in itinere.

Modalità: presentazione del lessico specifico, esercitazioni e verifica finale.

14. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta la delibera n. 7 del verbale n. 7 del Collegio dei docenti del 29/04/24 per l'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico è attribuito in sede di scrutinio finale a ciascun alunno ammesso alla classe successiva, secondo i criteri fissati dal Collegio Docenti sulla base delle nuove disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Il punteggio è determinato sulla base dei punteggi indicati nella tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017, nell'ambito della banda di oscillazione in cui si colloca la media M dei voti riportata dallo studente.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Il punteggio massimo di credito relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media M dei voti sarà assegnato qualora la parte decimale della media risulti maggiore o uguale di 0.5, oppure, in caso contrario, considerando l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, gli attestati di partecipazione alle attività complementari e integrative, eventuali crediti formativi e la valutazione (almeno Ottimo) riportata nell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'eventuale attività alternativa.

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene riconosciuto in presenza di almeno due dei parametri sopra elencati.

Vengono riconosciuti i seguenti titoli ai fini di una validazione delle competenze acquisite in altri e diversi percorsi formativi, utili per l'eventuale incremento di un punto di credito, alle condizioni declinate come segue:

- o Tutti i titoli devono essere stati conseguiti nel periodo 01.09.22 entro e non oltre il 14.05.2023 per le classi quinte e il 31.05.2023 per le altre classi; eventuali scostamenti di data non devono comunque impedire una valutazione preliminare ai rispettivi consigli di classe;
- o Partecipazione agonistica presso A. S. D. affiliate al C.O.N.I., con allegati i rispettivi calendari dei campionati, escludendo attività amatoriali;
- o Partecipazioni a formazione professionale riconosciuta, documentata ovvero certificata, che indichi tempi, modi ed esiti raggiunti nonché accertabili, con titolo attestato da organismi riconosciuti da Provincia e Regione Puglia;
- o Esperienze di lavoro a tempo parziale o part time con documentazione del datore di lavoro che attesti, sotto la propria responsabilità, il rapporto di dipendenza con lo studente, la tipologia di rapporto, i compiti svolti e l'impresa stessa risulti iscritta alla C.C.I.A.A. e ad associazioni di categoria, diverse dalle prestazioni PCTO e svolte in periodi estivi;
- o Corsi di lingua che producano certificazione conforme ai livelli EQF riconosciuti a livello europeo, rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MI;
- o Corsi di Informatica rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MI;
- o Partecipazione a progetti scolastici inclusi nel P.T.O.F., senza assenze;
- o Partecipazione a progetti finanziati dal F.S.E., senza assenze;
- o Partecipazione a volontariato, attestata da chi dirige la struttura il quale deve certificare sotto la sua responsabilità che lo studente ha condotto azioni per un minimo di sei mesi e la stessa struttura deve essere presente all'albo comunale / provinciale / regionale, ed in possesso di un registro soci;
- Per l'approvazione dei titoli antescritti, per essere considerati validi, devono essere presentati
in originale, di cui l'istituto estrarrà una copia e si riserverà l'accesso successivamente riportati all'attenzione dei coordinatori delle classi del triennio conclusivo;
- L'acquisizione dei titoli antescritti deve essere preliminarmente verificata dall'istituzione scolastica anche mediante accesso agli atti, influenzando l'esito sulla condizione dello studente richiedente.

15. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari afferenti i seguenti nuclei trasversali (macroaree): **gli anziani, i minori, il disagio, la diversabilità**. Ciascuna disciplina ha affrontato aspetti specifici delle quattro macroaree, evidenziando e favorendo i collegamenti interdisciplinari. Inoltre, sono state erogate 33 ore per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. La valutazione complessiva dell'UdA di educazione civica avverrà attraverso la media pesata (arrotondata all'unità superiore se i decimali sono compresi tra 5 e 9, all'unità inferiore se i decimali sono compresi tra 0 e 4) delle valutazioni espresse dai docenti delle discipline coinvolte, rapportata alle ore (33) di educazione civica svolte.

L'insegnamento dell'educazione civica segue lo schema di seguito riportato, così strutturato:

Titolo dell'UdA di Educazione civica	Discipline coinvolte	Conoscenze	Competenze
<i>La salute come benessere biopsicosociale</i>	Lingua e letteratura italiana (4 ore)/ Storia (2 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi - I 17 goals dell'Agenda 2030 - Le 5 "p" dell'Agenda 2030 - L'obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" - Giovanni Verga, "Rosso Malpelo" e L. Pirandello "Ciaula scopre la luna" - Il romanzo psicologico e Italo Svevo - Testi argomentativi e temi di attualità - La Seconda rivoluzione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e diffondere il benessere biopsicosociale - Individuare i pro e i contro della globalizzazione - Promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela della salute - Favorire lo sviluppo di competenze comunicative - Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
	Igiene e cultura medico-sanitaria (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> Profilassi immunitaria Il corretto uso dei farmaci 	
	Diritto e legislazione socio-sanitaria (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - L'obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili" - Vantaggi e svantaggi della globalizzazione 	
	Tecnica amministrativa ed economia sociale (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> Il ruolo delle imprese per lo sviluppo sostenibile L'economia lineare e circolare Le 5 erre dei rifiuti Il bilancio socio-ambientale 	

	Psicologia generale e applicata (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di salute e il concetto di benessere secondo l'OMS - Lo stress e le strategie per affrontarlo (coping, life-skills e autostima) - Il burn-out: cause, sintomi, prevenzione. 	
	Matematica (3ore)	-Elaborazione digitale di un documento con il software MICROSOFT EXCEL. Analisi di serie storiche e di grafici relativi al benessere bio-psico-sociale	
	Inglese (4 ore)	-Suggerimenti e consigli per mantenere in forma corpo e mente nell'età anziana	
	Spagnolo (4 ore)	<ul style="list-style-type: none"> -Gli anziani di ieri e di oggi -I badanti -L'Alzheimer -Le residenze per anziani 	

16.SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Allegati 2-2.1-2.2-2.3-2.4-2.5

DATA	DESCRIZIONE DELLA PROVA	TIPOLOGIA PROVA/MATERIE COINVOLTE
30/04/2024	Prova di Italiano degli Esami di Stato di Istruzione Secondaria Superiore dell'anno 2023 – Sessione suppletiva	Tipologia A-B-C Lingua e letteratura italiana
07/05/2024	Seconda prova scritta	Psicologia generale ed applicata
Da effettuarsi nella seconda metà del mese di maggio	Colloquio	Italiano – Storia – Igiene – Psicologia generale ed applicata – Lingua Inglese – Diritto e legislazione sociale -Tecnica amministrativa

17. SCHEDE DEI PERCORSI DISCIPLINARI
SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE	CIOCE MARIA	CLASSE V AS Servizi socio-sanitari
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 3 ore settimanali, 3 x 33 settimane = 99 ore annuali	Ore effettuate: n° 92(al 15 maggio 2024)
TESTO in adozione	Autore/Titolo Paolo Di Sacco, <i>La scoperta della letteratura</i>	Editore/volume vol. 3, ed. B. Mondadori

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:

MEZZI:

- lezione frontale
- lezione guidata
- studio autonomo
- attività di ricerca online
- libro di testo
- dispense e materiale reperito in rete
- sussidi audiovisivi
- mappe concettuali

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante lo svolgimento di un modulo, è stata verificata l'acquisizione da parte degli studenti degli obiettivi di competenze/capacità e conoscenze previsti e la graduale sistemazione degli elementi interpretativi (verifica formativa) per predisporre, quando è stato necessario, un'attività di recupero tempestivo. Al termine di ogni modulo è stata attuata una valutazione sommativa che ha assunto forme diverse: interrogazione tradizionale, questionario scritto, relazione di sintesi, analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- situazione di partenza;
- raggiungimento delle competenze/capacità;
- impegno, interesse e partecipazione

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le tappe fondamentali della cultura letteraria dal novecento ai giorni nostri - Comprendere, fare la parafrasi e la sintesi di un testo; - Contestualizzare testi letterari artistici scientifici della tradizione italiana tenendo conto dello scenario europeo; - Operare l'analisi del testo, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti; - Individuare e descrivere il significato culturale di beni ambientali e monumenti artistici a partire dal territorio di appartenenza
CONOSCENZE	<p>UdA 0: Ripasso del quadro generale dell'800; il Romanticismo</p> <p>UdA 1: Analisi e produzione di testi di vario tipo: le tipologie della prima prova scritta degli Esami di Stato</p> <p>UdA 2: Positivismo, Naturalismo e Verismo; Verga</p> <p>UdA 3: L'età della crisi e delle Avanguardie. La Scapigliatura, Il Decadentismo; tratti del Simbolismo, Estetismo e Futurismo</p> <p>UdA 4: Baudelaire, Wilde, Fogazzaro, Pascoli, D'Annunzio</p> <p>UdA 5: La narrativa nel primo Novecento; Svevo e Pirandello</p> <p>UdA 6: L'età tra le due guerre; Ungaretti, Saba, Montale</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le competenze linguistiche della comunicazione in vari contesti e settori, soprattutto di tipo professionale; - Elaborare testi scritti diversificati, funzionali agli scopi e alle situazioni; - Storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel suo contesto storico-culturale

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
MODULO 0. Aspetti fondamentali del Romanticismo Italiano. A. Manzoni: la vita, le idee, la poetica; il romanzo storico (<i>I Promessi Sposi</i> – genesi e significato dell'opera) G. Leopardi: la vita, le idee, la poetica; struttura e temi fondamentali dei <i>Canti</i>	33
MODULO 1: Analisi e produzione di testi di vario tipo: le tipologie della prima prova scritta degli Esami di Stato	11
MODULO 2: Positivismo, Naturalismo e Verismo; Verga: contesto storico, biografia, poetica e principali opere; lettura e analisi di testi antologici. La questione meridionale al centro dell'opera verghiana.	9
MODULO 3: L'età della crisi e delle Avanguardie. Il quadro storico europeo tra fine '800 e inizi del '900. Il Decadentismo europeo: Simbolismo ed Estetismo. Gli Artisti maledetti: C. Baudelaire e O. Wilde; cenni sul Futurismo	6
MODULO 4: Decadentismo italiano: G. Pascoli e G. D'Annunzio; biografie, poetiche, opere, lettura e analisi di testi antologici	19

MODULO 5: La narrativa nel primo Novecento; Svevo e Pirandello: contesto storico, biografia, poetica e principali opere; lettura e analisi di testi antologici	10
MODULO 6: L'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". Gli effetti e le conseguenze dell'intelligenza artificiale sulla salute e il benessere dell'uomo	4

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA

MATERIA	STORIA	
DOCENTE	CIOCE MARIA	CLASSE V AS Servizi socio-sanitari
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 2 ore settimanali, 2 x 33 settimane = 66 ore annuali	Ore effettuate: n° 54 (al 15 maggio 2024)
TESTO in adozione	Autore/Titolo De Vecchi, Giovannetti, <i>La nostra avventura</i>	Editore/volume vol. 3, ed. B. Mondadori

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:**MEZZI:**

lezione frontale
lezione guidata
studio autonomo
attività di ricerca online
libro di testo
dispense e materiale reperito in rete
sussidi audiovisivi
mappe concettuali

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante lo svolgimento di un modulo, è stata verificata l'acquisizione da parte degli studenti degli obiettivi di competenze/capacità e conoscenze previsti e la graduale sistemazione degli elementi interpretativi (verifica formativa) per predisporre, quando è stato necessario, un'attività di recupero tempestivo. Al termine di ogni modulo è stata attuata una valutazione sommativa che ha assunto forme diverse: interrogazione tradizionale, questionario scritto, relazione di sintesi, analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- situazione di partenza;
- raggiungimento delle competenze/capacità;
- impegno, interesse e partecipazione

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un fatto storico soggetti, eventi, luoghi, periodi; - Lavorare con il manuale, l'atlante, i testi storiografici; - Utilizzare e realizzare schemi, mappe, diagrammi, carte e altri strumenti di schematizzazione; - Distinguere nei testi storiografici le informazioni
CONOSCENZE	<p>UdA 0: Dall'Età napoleonica al Congresso di Vienna e restaurazione; dal '48 Europeo al Risorgimento Italiano; nascita del regno d'Italia;</p> <p>UdA 1: La Seconda rivoluzione industriale; l'età giolittiana</p> <p>UdA 2: La Prima guerra mondiale</p> <p>UdA 3: La rivoluzione russa e il periodo post-bellico</p> <p>UdA 4: L'età dei totalitarismi</p> <p>UdA 5: L'economia negli anni '20 e la crisi del 1929</p> <p>UdA 6: La Seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale</p> <p>UdA 7: Le sfide della globalizzazione</p>
COMPETENZE	<p>Collegare le conoscenze dei fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti sociali entro i quali essi si svolsero;</p> <p>Comprendere e usare, limitatamente all'incidenza sui fatti storici esaminati, termini specifici di economia, di diritto e di altre scienze umane</p>

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
MODULO 0: La fine dell'Impero napoleonico; Congresso di Vienna e i Principi fondamentali della Restaurazione; Primavera dei Popoli; il '48 europeo e il Risorgimento italiano; le guerre d'indipendenza. La figura di Cavour e la spedizione dei Mille; nascita del regno d'Italia.	19
MODULO 1: I primi governi dell'Italia unita: dalla destra storica alla sinistra storica; le principali riforme; il fenomeno del "brigantaggio". La Seconda rivoluzione industriale e grandi cambiamenti socio-economici: civiltà di massa, partiti di massa, tecnologie e scoperte. Imperialismo, l'Età giolittiana e le riforme sociali (politica interna e politica estera).	21
MODULO 2: Lo scoppio della Prima guerra mondiale: analisi cause profonde, il sistema delle alleanze e i fronti di guerra, nuove armi. La fine del conflitto e la conferenza di Parigi: il significato dei trattati di pace	6
MODULO 3: Il mondo fra le due guerre mondiali; Rivoluzione russa: da Lenin a Stalin. Biennio rosso e Repubblica di Weimar	4
MODULO 4: L'età dei totalitarismi: il fascismo, il nazismo, lo stalinismo	4

MODULO 5: L'economia negli anni '20 e la crisi del 1929; l'alternativa democratica: il New Deal americano	2
MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA: le sfide della globalizzazione	2

SCHEDA DISCIPLINARE DI INGLESE

MATERIA	INGLESE	
DOCENTE	BRUNI MARILENA	CLASSE V AS
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 2 ore settimanali, 2 x 33 settimane = 66 ore annuali	Ore dedicate in classe ai contenuti disciplinari a partire dal 4/10/2023 fino al 15/05/2024: n° 46 h
TESTO in adozione	Autore/Titolo Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier <i>GROWING INTO OLD AGE</i>	Editore/volume CLITT Editore

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:

metodologia

- lezione frontale;
- studio guidato in classe;
- 'cooperative learning';
- 'circle time';
- attività di ricerca online;
- monitoraggio costante dell'apprendimento mediante questionari guidati scritti ed orali;
- ripetizione reiterata degli argomenti per il raggiungimento di un apprendimento significativo;
- lezioni dedicate alla simulazione dell'esame orale;
- collegamenti interdisciplinari.

spazi

- classe

mezzi

- schemi e riassunti cartacei semplificati con focalizzazione delle parole chiave per ciascun argomento;
- piattaforma 'classroom';
- 'lim';
- Computer e iPhone;
- Vocabolario online 'Wordreference';

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere argomenti riguardanti il settore socio –sanitario; - saper esporre sia oralmente che per iscritto su argomenti riguardanti il settore socio – sanitario; - produrre semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio di carattere professionale adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione; - trasporre testi scritti di argomento professionale dalla lingua straniera in italiano.
CONOSCENZE	<p>GROWING OLD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Healthy aging and its diseases <p>DEALING WITH A HANDICAP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Learning and severe disabilities <p>INFANTS TO PRE SCHOOLERS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infant development and the children diseases <p>PSYCHOLOGICAL DEVELOPMENT THEORY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piaget and the stages of development <p>HOT ISSUES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Old addictions and eating disorders - Immigration: definition and causes <p>CAREERS IN SOCIAL WORK</p> <ul style="list-style-type: none"> - - Services for old people; - social workers
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comprendere le idee principali di testi relativi ad argomenti sia concreti che astratti, compresi quelli relativi all’ambito socio-sanitario; ● Saper produrre testi semplici ed esprimere la propria opinione; ● Saper interagire con spontaneità.

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
<p>Modulo 1 GROWING OLD</p> <ul style="list-style-type: none"> - Healthy aging - Minor problems of old age - Major diseases (Alzheimer’s disease/ Parkinson’s disease /Cardiovascular diseases/osteoporosis) - treatments- aging services- social workers 	14
<p>Modulo 2 DEALING WITH A HANDICAP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Learning disabilities (dyslexia, dyscalculia, dysgraphia, dyspraxia - Coping with Autism, Down Syndrome, Asperger Syndrome, Duchenne and Becker Muscular Dystrophies, Epilepsy; - Treatments to support children affected by Autism: <p>Pet therapy;</p> <p>Music therapy;</p> <p>Facilitated communication</p>	17

<p>Modulo 3 INFANTS TO PRE SCHOOLERS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infant development : the 2 stages of speaking: pre –linguistic language and linguistic language; -Toys; - Children contagious diseases: measles, rubella and chickenpox; - The importance of vaccines. <p>Modulo 4 PSYCHOLOGICAL DEVELOPMENT THEORY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piaget and the stages of development; toys for children 	9
<p>Modulo 5 HOT ISSUES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Old addictions: smoking, drinking alcohol and drugs; - Eating disorders: bulimia, anorexia and binge eating; - Immigration: definition and causes. <p>Modulo 6 CAREERS IN SOCIAL WORK</p> <ul style="list-style-type: none"> - Services for old people; - social workers 	4 2
<p>TOTALE ORE</p>	46

Ed. Civica: Healthy lifestyles

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

MATERIA	MATEMATICA	
DOCENTE	DEL CURATORE DOMENICO	CLASSE VAS Socio Sanitario
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 3 ore settimanali, 3 x 33 settimane = 99 ore annuali	Ore effettuate: n° 90 (al 15 maggio 2024)
TESTO in adozione	Autore/Titolo M. Bergamini- A. Trifone – G. Barozzi ELEMENTI DI MATEMATICA	Editore/volume ZANICHELLI VOLUME UNICO

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:

L'approccio metodologico è stato prevalentemente impostato su: lezione frontale e conversazioni guidate.

MEZZI:

- lezione frontale
- lezione guidata
- studio autonomo
- appunti del docente

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Domande da posto
- Controllo del lavoro domestico
- Verifiche orali
- Prove scritte

Il monitoraggio del processo di apprendimento è stato costante: si è tenuto conto dell'impegno, dell'acquisizione ed elaborazione delle conoscenze, dell'uso appropriato della terminologia della disciplina.

La verifica formativa ha avuto lo scopo di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione formativa.

La verifica sommativa ha valutato nel complesso i risultati delle prove svolte in itinere e il progresso rispetto ai livelli di partenza, la competenza acquisita è di livello adeguato.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi fondamentali di una funzione. ● Saper calcolare il limite di semplici funzioni ● Sapere il concetto di derivata e calcolarla per semplici funzioni ● Saper raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il concetto di funzione ● Le funzioni reali, razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche: caratteristiche e parametri significativi ● Concetto di derivata ● Dati, loro organizzazione e rappresentazione
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
MODULO 1 (pre requisiti) - Recupero pre-requisiti: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, sistemi lineari.	30
MODULO 2 (funzioni ad una variabile esponenziali e logaritmi) - Concetto di funzione e classificazione - Determinazione del dominio dei vari tipi di funzione - Definizione di una funzione esponenziale e logaritmica	20
MODULO 3 (limite di una funzione e continuità) - Concetto di limite; - Significato di asintoto; - Determinazione dei limiti di funzioni semplici	15
MODULO 4 (derivate) - Concetto di derivata; - Significato geometrico di derivata	10
MODULO 5 (elementi di statistica in realtà professionalizzanti) - Dati, loro organizzazione e rappresentazione; - Valori medi	15

SCHEDA DISCIPLINARE DI SPAGNOLO

MATERIA		
DOCENTE	SCIANCELEPORE ANTONIO	CLASSE V AS Servizi socio-sanitari
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 2 ore settimanali, 2 x 33 settimane = 66 ore annuali	Ore effettuate (al 15 Maggio 2024): 53
TESTO in adozione	Autore/Titolo Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli <i>ATENCIÓN SOCIOSANITARIA</i>	Editore/volume ZANICHELLI Editore

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:

L'approccio metodologico è stato prevalentemente impostato su: brainstorming, lezione frontale o interattiva, conversazioni guidate, letture e comprensione orale e del testo

MEZZI

- lezione frontale
- lezione guidata
- studio autonomo
- attività di ricerca online
- schede e mappe concettuali

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Brevi domande da posto
- Controllo del lavoro domestico
- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Comprensione orale

Il monitoraggio del processo di apprendimento è stato costante ed ha tenuto conto dell'impegno, dell'apporto personale, dell'acquisizione e dell'elaborazione delle conoscenze, dell'uso appropriato della terminologia della disciplina. La verifica formativa è stata atta a valutare i mutamenti degli atteggiamenti individuali, con lo scopo di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione formativa.

La verifica sommativa ha valutato nel complesso i risultati delle prove svolte in itinere e il progresso rispetto ai livelli di partenza, la competenza acquisita anche se di livello essenziale, senza tralasciare l'aspetto del comportamento e della frequenza.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere la quantità di tempo trascorso • Raccontare esperienze passate • Redigere il curriculum • Chiedere informazioni • Esprimere preferenza e giustificarla • Individuare e comprendere le caratteristiche significative di alcuni aspetti comunicativi in ambito sociosanitario
-----------------	--

CONOSCENZE	Strutture grammaticali di livello intermedio e strutture morfosintattiche; ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo anche professionale; principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali con le relative caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.
COMPETENZE	Padroneggiare la lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1 del QCER.

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
<p>MODULO 1: INFANCIA Y ADOLESCENCIA</p> <p>Strutture grammaticali:</p> <p>- Pretérito perfecto, pretérito indefinido de los verbos regulares e irregulares</p> <p>Lessico:</p> <p>- Etapas de la vida</p> <p>Microlingua:</p> <p>La educación inclusiva</p> <p>Dislexia y TDAH</p> <p>Los derechos de los niños</p> <p>Los adolescentes de ayer y de hoy</p> <p>Los adolescentes y la tecnología</p>	21

<p>MODULO 2: LA VEJEZ</p> <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pretérito imperfecto de los verbos regulares e irregulares - Desde, desde hace, hace, hace que - Llevar + gerundio <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -El cuerpo humano, enfermedades y medicamentos <p>Microlingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> Los ancianos de ayer y de hoy Los cuidadores El Alzheimer Las residencias de ancianos y las viviendas tuteladas 	14
<p>MODULO 3: LOS TRASTORNOS MENTALES</p> <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si impersonal -Preguntar información y dar sugerencias <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Redactar el CV en Europass -Las profesiones -Entrevista de trabajo <p>Microlingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> La psiquiatría Ataques de pánico y fobias Depresión y trastorno bipolar 	18

SCHEDA DISCIPLINARE DI CORSO DI IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

MATERIA	IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA	
DOCENTE	MAGGI MARIACHIARA	CLASSE V AS Sociosanitario
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 3 ore settimanali, 3 x 33 settimane = 99 ore annuali	Ore effettuate: N° 67 (al 15 maggio 2024)
TESTO in adozione	Autore/Titolo Orazio Anni, Sara Zani <i>CORSO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</i>	Editore/volume HOEPLI Editore

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:

- lezione frontale
- lezione guidata
- dispense e materiale reperito in rete
- mappe concettuali

MEZZI :

- libro di testo
- computer

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- interrogazioni orali
- verifiche scritte semistrutturate

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

<p>CAPACITÀ</p>	<p>Essere capace di individuare i fattori di rischio della gravidanza Sapere le principali modificazioni che intervengono nell'invecchiamento, a carico degli organi e apparati Saper indicare le principali affezioni della vecchiaia e le linee guida di assistenza e prevenzione Distinguere i principali stati patologici Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di Autonomia Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di anatomia e fisiologia umana ● Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze ● Le principali malattie dell'anziano ● Educazione alla salute e principali modalità di prevenzione ● Approcci psicopedagogici al bambino ammalato e alla sua famiglia ● Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni ● Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia ● Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità ● Le relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia ● Gametogenesi maschile e femminile

<p>COMPETENZE</p>	<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Organizzare e attuare, insieme ad altre figure professionali, interventi atti a rispondere alle esigenze socio-sanitarie e socio-educative di persone e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione e alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà per la salvaguardia della sua sicurezza ed incolumità, anche provvedendo alla promozione al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita</p>

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
MODULO 1: SVILUPPO EMBRIONALE Meiosi e gametogenesi Principali stadi di sviluppo embrionale Anatomia dell'apparato genitale maschile e femminile Ciclo uterino e ciclo ovarico	29
MODULO 2: GRAVIDANZA, PARTO E PRIMA INFANZIA La fecondazione	1
MODULO 3: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE Il concetto di salute e malattia Educazione alla salute e principali modalità di prevenzione: i livelli di prevenzione	5
MODULO 4: I DIVERSAMENTE ABILI Definizione di diversamente abile Ritardo mentale Le epilessie Tipi e cause di disabilità, sue classificazioni e misurazioni Sindrome di Down	7
MODULO 5: LA SENESCENZA Aspetti demografici ed epidemiologici dell'invecchiamento Gli aspetti biologici dell'invecchiamento La malattia e l'anziano Sindromi neurodegenerative Morbo di Parkinson Terapie e assistenza a un malato di Parkinson Morbo di Alzheimer Servizi assistenziali e assessment geriatrico Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità	10
MODULO 6: SUPPORTI ALLA SENESCENZA Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia	1

SCHEDA DISCIPLINARE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

MATERIA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
DOCENTE	PAPARELLA DANIELA	CLASSE V A Serale Servizi sanitari
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 3 ore settimanali, 3x 33 settimane = 99 ore annuali	Ore effettuate: n° 82 (al 15 maggio 2024)
TESTO in adozione	Autore/Titolo Libro di testo CLEMENTE, DANIELI, COMO <i>“La comprensione e</i> <i>l’esperienza”</i>	Editore/volume PARAVIA Editore

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:

- L'approccio metodologico è stato prevalentemente impostato sulla ricerca-azione e su laboratori esperienziali volti a far acquisire in maniera operativa e concreta le conoscenze e le competenze previste. Si sono utilizzate metodologie quali: brainstorming, circle-time, role-playing, compiti di realtà, conversazioni guidate.

MEZZI:

- lezione partecipata
- presentazioni power-point
- laboratori esperienziali
- proiezioni di file audiovisivi
- analisi di caso
- studio autonomo
- attività di ricerca online
- approfondimenti mediante materiale aggiuntivo fornito dal docente
- schede e mappe concettuali

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Analisi di caso
- Prove scritte semistrutturate
- Relazioni

Il monitoraggio del processo di apprendimento è stato costante: ha tenuto conto dell'impegno, dell'apporto personale, dell'acquisizione ed elaborazione delle conoscenze, dell'uso appropriato della terminologia della disciplina.

La verifica formativa è stata atta a valutare i mutamenti degli atteggiamenti individuali, con lo scopo di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione formativa.

La verifica sommativa ha valutato nel complesso i risultati delle prove svolte in itinere e il progresso rispetto ai livelli di partenza, le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore e dei nuclei familiari in difficoltà, dell'anziano, delle persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei soggetti dipendenti (tossicodipendenti e alcooldipendenti) Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione di piani assistenziali individualizzati Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni dell'utente.
-----------------	--

CONOSCENZE	<p>Le diverse categorie di utenza nell'ambito socio-sanitario.</p> <p>Il maltrattamento minorile e le fasi dell'intervento sui minori.</p> <p>Le tecniche di intervento nei confronti dei minori: il gioco e il disegno.</p> <p>I servizi e gli interventi a sostegno della genitorialità e dei nuclei familiari in difficoltà.</p> <p>Cause e tipologie della disabilità.</p> <p>Le modalità di intervento sui soggetti diversamente abili e i Servizi per la disabilità.</p> <p>Disturbi psichici ed intervento: terapia farmacologica, psicoterapie, terapie alternative.</p> <p>I Servizi a supporto della sofferenza psichica.</p> <p>Aspetti generali dell'anzianità. Le patologie dell'anziano: le demenze senili e il morbo di Parkinson.</p> <p>Interventi sugli anziani affetti da demenza senile e da morbo di Parkinson, e servizi a sostegno dell'anziano.</p> <p>Le tre forme di dipendenza: tossicodipendenza, alcool-dipendenza, dipendenze comportamentali.</p> <p>I trattamenti terapeutici (farmacologici, psicologici ed educativi) e i Servizi a supporto dei soggetti dipendenti.</p>
COMPETENZE	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi in atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni.</p> <p>Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona e in situazioni di svantaggio psico- fisico e sociale e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p> <p>Collaborare nella gestione dei progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.</p>

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
<p>MODULO 1: LE PRINCIPALI TEORIE DELLA PERSONALITA' E L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE. LE EMOZIONI.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le teorie tipologiche Ippocrate 2. La teoria di Sheldon 3. La teoria dei tratti 4. L'ascolto e l'empatia 5. La rabbia; la paura; la tristezza; la gioia; il disgusto. 	4

<p>MODULO 2: L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</p> <p>1. Il maltrattamento Il maltrattamento fisico e psicologico; L'alienazione parentale</p> <p>L'intervento sui minori vittime di maltrattamento Le fasi dell'intervento Il gioco in ambito terapeutico Il disegno in ambito terapeutico</p> <p>2. L'intervento sulle famiglie e sui minori Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità</p>	18
--	----

<p>MODULO 3: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>1. Il Lessico della disabilità I concetti di disabilità menomazione, disabilità e handicap</p> <p>2. Le tipologie e le cause di disabilità Le cause della disabilità Disabilità genetiche: la Sindrome di Down</p> <p>3. ADHD: caratteristiche del disturbo e modalità di intervento. ADHD e i sintomi principali e l'intervento per i soggetti affetti da ADHD e per i loro familiari</p> <p>4. I servizi a disposizione dei diversamente abili Gli interventi sociali Le strutture residenziali e semi-residenziali</p>	15
---	----

<p>MODULO 4: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p> <p>1. Il disagio psichico e le dipendenze Le nevrosi (ansia, depressione, attacchi di panico); Le psicosi (schizofrenia) Droga e alcool</p> <p>2. La terapia farmacologica Gli ansiolitici, gli antidepressivi, gli antipsicotici e gli stabilizzanti del tono dell'umore</p> <p>3. Le principali psicoterapie La psicoanalisi</p> <p>4. Le terapie alternative L'arte-terapia La pet therapy La musicoterapia</p> <p>5. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico La medicalizzazione della malattia mentale L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978 I dipartimenti di salute mentale, i servizi residenziali e semiresidenziali</p>	15
--	----

<p>MODULO 5: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</p> <p>1. Le diverse tipologie di demenza Le demenze senili I sintomi e le conseguenze psicologiche e sociali</p> <p>2. Il Morbo di Alzheimer e il Parkinson I sintomi e le conseguenze psicologiche e sociali e familiari</p> <p>3. I trattamenti delle demenze dell'anziano La teoria di orientamento alla realtà La teoria della reminiscenza La terapia occupazionale</p> <p>3. L'intervento sugli anziani: dove e come I servizi rivolti agli anziani Le strutture semiresidenziali: i centri diurni Le strutture residenziali: Rsa, case di cura, Hospice</p>	22
<p>MODULO 6: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI</p> <p>1. La dipendenza da sostanze La classificazione I disturbi correlati a sostanze Gli effetti della dipendenza da sostanze</p> <p>3. L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcol dipendenti: dove e come I trattamenti farmacologici Le strutture residenziali: le comunità implicitamente ed esplicitamente terapeutiche I gruppi di auto-aiuto: Alcolisti anonimi</p>	4
<p>MODULO 7- EDUCAZIONE CIVICA: "LA SALUTE COME BENESSERE BIO-PSICOSOCIALE</p> <p>Il concetto di salute e la sua evoluzione; Lo stress nemico del benessere; Coping e amici del benessere; Il modello bio psicosociale in ambito sanitario.</p>	4

SCHEDA DISCIPLINARE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	
DOCENTE	SALVEMINI GIOVANNI	CLASSE V AS Socio-sanitario
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 2 ore settimanali, 2 x 33 settimane = 66 ore annuali	Ore effettuate: n° 56 (al 15 maggio 2024)
TESTO in adozione	Autore/Titolo Malinverni E., Tornari B., L'operatore socio-sanitario, 5° anno, Seconda Edizione,	Editore/volume Scuola & Azienda, Mondadori Education Spa Milano, 2018.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	<p>Saper ricordare le istanze dei cittadini con le competenze delle amministrazioni pubbliche</p> <p>Saper riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso</p> <p>Saper distinguere il ruolo del terzo settore all'interno del pluralismo istituzionale (pubblico e privato) che eroga prestazioni socio assistenziali</p> <p>Saper applicare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia socio assistenziale</p> <p>Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute</p> <p>Saper cercare nella Costituzione la previsione e il riferimento di ogni fenomeno umano</p>
-----------------	---

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la funzione amministrativa e le altre funzioni esercitate dallo Stato e comprendere il ruolo degli apparati attraverso i quali si realizza l'attività amministrativa ● Conoscere il sistema della sicurezza sociale nel nostro ordinamento e in quali settori esso si realizza ● Conoscere l'attività e l'organizzazione amministrativa nel settore socio-assistenziale e la ripartizione delle funzioni e delle competenze tra gli organi e i soggetti preposti all'assistenza stessa ● Conoscere le tipologie delle prestazioni assistenziali assicurate dallo Stato e i rapporti ai quali esse sono destinate ● Conoscere il funzionamento dell'attuale organizzazione sanitaria ● Conoscere le diverse tipologie di prestazioni sanitarie e di interventi assistenziali ● Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e le relazioni umane che ne sono regolate.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il ruolo degli apparati burocratici, attraverso i quali si realizza l'attività amministrativa ● Collocare organi e uffici, in base al ruolo da essi rivestito e alle funzioni svolte, nell'ambito dell'Amministrazione ● Comprendere le ragioni che hanno ispirato le riforme dello Stato sociale ● Comprendere le motivazioni e i principi che hanno dato vita al nuovo sistema integrato dei servizi sociali ● Comprendere il ruolo del terzo settore all'interno dello Stato sociale ● Comprendere l'importanza dell'integrazione socio-sanitaria ● Comprendere il mutamento del concetto di salute rispetto al passato ● Comprendere il valore e le conseguenze dell'applicazione del principio della centralità della persona ● Riconoscere il valore Uomo nei diversi articoli della Costituzione

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
MODULO 1: Le autonomie locali	8
MODULO 2: Il diritto alla salute e la Legge 328/2000	10
MODULO 3: Il concetto di qualità	4

MODULO 4: Il Servizio Sanitario Nazionale	8
MODULO 5: I livelli essenziali di assistenza	8
MODULO 6: Accreditamento e terzo settore	4
MODULO 7: L'impresa, l'imprenditore e l'impresa sociale	12
MODULO 8: Costituzione: art. 2, 3, 9, 10, 29, 30, 31, 32, 38	6
MODULO EDUCAZIONE CIVICA: LA SALUTE COME BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> ● L'obiettivo 12 "Consumo e produzione responsabili" ● Vantaggi e svantaggi della globalizzazione 	5

SCHEDA DISCIPLINARE DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

MATERIA	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	
DOCENTE	AMORUSO GIUSEPPINA	CLASSE 5 [^] SA
TEMPI del percorso formativo	Ore previste: N° 2 ore settimanali, 2 x 33 settimane = 66 ore annuali	Ore effettuate: n° 57 (al 15 maggio 2024)
TESTO in adozione: NESSUNO	Autore/Titolo MAPPE CONCETTUALI E DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE	Editore/volume

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO, SPAZI E MEZZI:

L'approccio metodologico è stato prevalentemente impostato su: brainstorming, lezione frontale interattiva, conversazioni guidate.

MEZZI:

- lezione frontale
- lezione guidata
- attività laboratoriali
- studio autonomo
- attività di ricerca online
- dispense e materiale
- schede e mappe concettuali

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Brevi domande da posto
- Controllo del lavoro domestico
- Verifiche orali
- Prove scritte in sostituzione della prova orale

Il monitoraggio del processo di apprendimento è stato costante: ha tenuto conto dell'impegno, dell'apporto personale, dell'acquisizione ed elaborazione delle conoscenze, dell'uso appropriato della terminologia della disciplina.

La verifica formativa è stata atta a valutare i mutamenti degli atteggiamenti individuali, con lo scopo di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione formativa.

La verifica sommativa ha valutato nel complesso i risultati delle prove svolte in itinere e il progresso rispetto ai livelli di partenza, la competenza acquisita anche se di livello essenziale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere i mezzi di pagamento cartacei ed elettronici- Individuare i vari tipi di titoli di credito.- Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit- Comprendere il ruolo della banca nel sistema economico- Classificare le principali operazioni bancarie- Comprendere l'importanza delle risorse umane in aziende varie
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Titoli di credito e mezzi di pagamento- L'Economia Sociale- Il sistema bancario e le principali operazioni di banca- La gestione del personale- La sostenibilità ambientale e il concetto di economia circolare- Il bilancio socio-ambientale
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Via Gandhi, 1 - 76011 - Bisceglie (BT)

CONTENUTI SUDDIVISI PER MODULI	ORE
MODULO 1 MEZZI DI PAGAMENTO E TITOLI DI CREDITO	18
MODULO 2: ECONOMIA SOCIALE ED ENTI NON PROFIT	16
MODULO 3: IL SISTEMA FINANZIARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE	4
MODULO 4: LA GESTIONE DEL PERSONALE	15
MODULO 5 <ul style="list-style-type: none">LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E IL CONCETTO DI ECONOMIA CIRCOLARE – IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE (EDUCAZIONE CIVICA)	4
TOTALE	57

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2.	Programmazioni dei Dipartimenti didattici
3.	Patti Formativi Individuali
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali dei Consigli di classe e degli scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione del credito scolastico
7.	Crediti formativi degli studenti
8.	Curricula degli studenti
9.	Materiali utili



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SERGIO COSMAI**
Bisceglie | Trani

Via Gandhi, 1 - 76011 - Bisceglie (BT)

ALLEGATI

Allegato 1. Crediti non formali e informali

CREDITI NON FORMALI E INFORMALI
Apprendista odontotecnico
Studente 10° anno Conservatorio di Bari
Assistenza domiciliare privata
Infermiere professionale presso ospedale Civile di Bisceglie
Cameriere con contratto part-time
Calcettista c/o A.S.D. Futbol Cinco - Bisceglie
Assistenza a familiare disabile/ Lavori stagionali come barista presso Autogrill Dolmen Ovest.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SERGIO COSMAI**
Bisceglie | Trani

Via Gandhi, 1 - 76011 - Bisceglie (BT)

Allegato 2. Simulazioni Esame di Stato

Allegato 2.1 Tracce prima prova

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Allegato 2.2 Tracce seconda prova

CLASSE 5^{AS}

DATA 04/05/2023

CANDIDATO/A

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

PRIMA PARTE

Introduzione:

La vecchiaia rappresenta una fase naturale e ineluttabile della vita, caratterizzata da profondi cambiamenti fisici, psicologici e sociali. Spesso associata a fragilità e declino, la vecchiaia racchiude in realtà una molteplicità di sfaccettature ed implicazioni familiari, sociali ed economiche.

Sviluppo:

1. Rifletti sui cambiamenti fisici e psicologici che si verificano con l'avanzare dell'età. Prendi in considerazione aspetti come la salute, l'aspetto fisico, le capacità cognitive e le emozioni.
2. Analizza le implicazioni sociali della vecchiaia. Considera il ruolo dei nonni all'interno delle famiglie, il tema della pensione, l'accesso ai servizi sanitari e assistenziali, la lotta all'isolamento e all'esclusione sociale.
3. Proponi soluzioni e strategie per promuovere un invecchiamento attivo e in salute.
4. Descrivi la terapia di orientamento alla realtà (ROT) in modo particolare la differenza tra la ROT formale e la ROT informale.

SECONDA PARTE

Descrizione del caso:

La signora Bianchi, 75 anni, è stata recentemente diagnosticata con Alzheimer. Da tempo la sua famiglia aveva notato alcuni cambiamenti nel suo comportamento, come difficoltà nel ricordare eventi recenti, disorientamento spaziale e problemi con il linguaggio. La diagnosi è stata confermata con una serie di test cognitivi e neuroimmagini.

La signora Bianchi vive ancora a casa con il marito, il signor Bianchi, che si prende cura di lei.

Tuttavia, il signor Bianchi sta iniziando a trovare difficile gestire le esigenze di sua moglie da solo. La signora Bianchi ha spesso bisogno di aiuto per vestirsi, mangiare e lavarsi. Inoltre, può diventare disorientata e confusa, il che può essere pericoloso.

Prendendo spunto dalla descrizione del caso sopra esposto, il candidato tratti l'argomento dell'Alzheimer e le terapie che si possono utilizzare per migliorare la qualità di vita di un paziente affetto da questa malattia. Inoltre illustri come possono intervenire i familiari e il ruolo degli operatori socio sanitari nel fornire assistenza alle persone con Alzheimer e alle loro famiglie.

Infine il candidato esponga brevemente se si è trovato o si dovesse trovare concretamente con un componente della famiglia affetto da Alzheimer a livello psicologico quali emozioni ciò susciterebbe in lui/lei e cosa farebbe per stare vicino al suo familiare.

Allegato 2.3 Griglie di valutazione degli elaborati scritti

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA –

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti su 100)	non valuta b	insuff	scarsa	suff	discr	buona	ottima	eccell
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2	4	5	6	7	8	9	10
	• Coesione e coerenza testuale.	2	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	2	4	5	6	7	8	9	10
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	4	5	6	7	8	9	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE						/60			

Indicatori specifici per la tipologia A (max 40 punti su 100)	insuff	scarsa	suff	discr	buona	ottima	eccell
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE				/40			

Via Gandhi, 1 - 76011 - Bisceglie (BT)

Indicatori specifici per la tipologia B (max 40 punti su 100)	insuff	scarsa	suff	discr	buona	ottima	eccell
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
TOTALE				/40			
Indicatori specifici per la tipologia C (max 40 punti su 100)	insuff	scarsa	suff	discr	buona	ottima	eccell
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	6	7,5	9	10,5	12	13,5	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE				/40			

Punteggio griglia generale	/60
Punteggio griglia specifica	/40
TOTALE	/100
TOTALE/5 con arrotondamento a +/- 0,5	/20

2.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Servizi Socio-Sanitari (IP02)

CANDIDATO _____

CLASSE 5AS

INDICATORI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Elaborazione frammentaria e insufficiente padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana	0 - 1	
	Elaborazione semplice, ma organica e sufficiente padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana	1 - 2	
	Elaborazione chiara e corretta e discreta padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana	2 - 3	
	Elaborazione chiara ed esauriente e notevole padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana	3 - 4	
Utilizzo di una struttura logico-espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	Svolgimento lacunoso e frammentario	0 - 1	
	Svolgimento essenziale e nel complesso pertinente	1 - 2	
	Svolgimento aderente alla prova, corretto e completo	2 - 3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Conoscenze assenti o conoscenze limitate e frammentarie	0 - 1	
	Conoscenze parziali dei contenuti e non sempre pertinenti	1 - 2	
	Conoscenze essenziali dei contenuti e nel complesso sufficienti	2 - 3	
	Conoscenze adeguate dei contenuti con idonei approfondimenti	3 - 4	
	Conoscenze complete ed approfondite dei contenuti	4 - 5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Competenze professionali assenti	0 - 1	
	Competenze professionali limitate e frammentarie	1 - 3	
	Competenze professionali parziali e non sempre pertinenti nella comprensione delle situazioni problematiche	3 - 4	
	Competenze professionali di base nella comprensione delle situazioni problematiche	4 - 5	
	Competenze professionali adeguate nell'analisi e nella comprensione delle situazioni problematiche	5 - 6	
	Competenze professionali discrete nell'analisi e nella comprensione delle situazioni problematiche	6 - 7	
	Competenze professionali ottime nell'analisi e nella comprensione delle situazioni problematiche	7 - 8	

Allegato 2.5. Griglia valutazione colloqui

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/odi settore, anche in lingua straniera	I	Sì esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Sì esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Sì esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/odi settore	1,5	
	IV	Sì esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Sì esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/odi settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggi totali della prova				/20

